



Tribunale di Sorveglianza di Salerno

IL PRESIDENTE

Decreto N 7/2020

Considerata la situazione di emergenza sanitaria relativa alla diffusione dell'agente patogeno COVID-19;

Letto l'art.2 comma 1 lett.r) del DPCM 4 marzo 2020

Letto il DPCM del 9 marzo 2020

Vista la Direttiva del 10 marzo 2020 del Direttore del DGSIA;

Viste le Direttive del 4 marzo 2020 e del 10 marzo 2020 adottate congiuntamente dalle Direzioni Generali del personale dei Dipartimenti del Ministero della Giustizia recante misure urgenti di gestione dell'emergenza epidemiologica attraverso l'adozione di modalità di lavoro agile per i dipendenti giudiziari;

Lette le linee guida da ultimo dell'11 marzo 2020 dal CSM in ordine all'emergenza Covid-19 che auspicano l'incremento del lavoro giudiziario da remoto o telematico dei magistrati, salva l'assoluta impossibilità tecnica;

sentito il personale amministrativo che è stato informato della possibilità di inoltrare domanda per il lavoro agile e messo al corrente degli applicativi in uso in questo Tribunale adottabili da remoto (Script@, SIAMM e SICOGE);

premesso che l'ineliminabile criterio della funzionalità dell'Ufficio impone di declinare correttamente le ipotesi applicative;

specifica che non è prevista una percentuale minima o massima di personale che può fruire dello smart working ma che dovrà sempre essere garantita la funzionalità dei servizi essenziali che possono essere assicurati con un presidio che contempli le diverse figure professionali necessarie per l'istruttoria, il deposito degli atti e movimentazione materiale dei fascicoli oltre che del servizio di lettura e scarico della posta e del servizio informazione per gli avvocati e l'utenza attesa la chiusura al pubblico salvo che per atti urgenti;

la prestazione lavorativa in modalità agile deve essere svolta secondo forme di organizzazione per fasi, cicli e obiettivi individuati nel progetto individuale

informa i lavoratori che secondo la nota del Dgsia del 9 marzo 2020 l'accesso remoto ai servizi Script@, Siamm e Sicoge sono: il possesso di una carta multiservizi della Giustizia e relativo PIN, strumenti informatici di proprietà personale o se eventualmente



precedentemente forniti dall'amministrazione, un lettore smart card, il collegamento ad Internet e sistemi operativi aggiornati;

evidenzia che possono essere svolte altre forme di "lavoro agile" in omaggio ai criteri sopra riportati. Non è necessario che la prestazione lavorativa sia svolta con l'ausilio di dispositivi informatici ma in via ordinaria la disponibilità di questi strumenti costituisce un requisito primario per accedere alla modalità del lavoro agile;

E' necessario evidenziare che nel Tribunale di Sorveglianza nelle cancellerie il lavoro viene svolto utilizzando il sistema SIUS per il quale non è stata ancora prevista la possibilità di accesso da remoto;

Infine segnala che l'art.2 lett.s) del DPCM dell'8 marzo 2020 raccomanda ai datori di lavoro di favorire la fruizione di periodi di congedo ordinario o di ferie. Deve inoltre essere incoraggiato il ricorso ai permessi orari a recupero di cui all'art.34 del CCNL.

INVITA

Pertanto tutto il personale amministrativo a formulare tempestivamente domande di ferie residue, richieste di permessi orari a recupero (art.34 del CCNL) istanze per fruizione del Lavoro agile con relativi progetti nei settori in cui ciò sia possibile per programmare l'applicazione delle linee guida del 10 marzo 2020 del DOG

Si comunichi al Personale Amministrativo e si inserisca nel sito web di questo Tribunale.

Salerno, 12 marzo 2020


IL PRESIDENTE
Monica Amante